

Retribuzione di luglio

La retribuzione di luglio, corrisposta in questi giorni, comprende il conteggio del quarto aumento economico dello 0,75% previsto dal rinnovo del Contratto Nazionale del credito, sottoscritto l'8 dicembre 2007 e valido dal 1° gennaio 2008 fino al 31 dicembre 2010.

Si ricorda che l'incremento complessivo degli importi tabellari, per i tre anni di vigenza del Contratto, era stato stabilito al 12,10%.

I primi aumenti già riconosciuti sono stati del 6,70% il 1° gennaio 2008 e due volte dello 0,85%, il 1° luglio e il 1° dicembre 2008.

Dopo quello registrato dall'inizio del mese in corso, i successivi incrementi saranno i prossimi 1° ottobre e 1° dicembre, rispettivamente dello 0,70% e dello 0,75%, e il 1° luglio 2010 e il 1° dicembre 2010, entrambi dello 0,75%.

Di seguito riportiamo le tabelle che evidenziano - diversificate per inquadramento e scatti di anzianità - le somme relative all'aumento di luglio e le retribuzioni mensili che producono.

AUMENTI DAL 1° LUGLIO 2009													
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
QD 4	28,28	29,07	29,86	30,65	31,44	32,23	33,02	33,81	34,60	35,39			
QD3	23,95	24,74	25,53	26,32	27,11	27,90	28,69	29,48	30,27	31,06			
QD2	21,38	21,73	22,08	22,43	22,78	23,13	23,48	23,83	24,18	24,53			
QD1	20,12	20,47	20,82	21,17	21,52	21,87	22,22	22,57	22,92	23,27	23,62	23,97	24,32
3Area 4° livello	17,64	17,99	18,34	18,69	19,04	19,39	19,74	20,09	20,44	20,79	21,14	21,49	21,84
3Area 3° livello	16,41	16,76	17,11	17,46	17,81	18,16	18,51	18,86	19,21	19,56	19,91	20,26	20,61
3Area 2° livello	15,49	15,84	16,19	16,54	16,89	17,24	17,59	17,94	18,29	18,64	18,99	19,34	19,69
3Area 1° livello	14,68	15,03	15,38	15,73	16,08	16,43	16,78	17,13	17,48	17,83	18,18	18,53	18,88
2Area 3°livello	13,79	14,09	14,39	14,69	14,99	15,29	15,59	15,89	16,19	16,49	16,79	17,09	17,39
2Area 2°livello	13,26	13,51	13,76	14,01	14,26	14,51	14,76	15,01	15,26	15,51	15,76	16,01	16,26
2Area 1°livello	12,90	13,15	13,40	13,65	13,90	14,15	14,40	14,65	14,90	15,15	15,40	15,65	15,90
g. notturno	12,34	12,52	12,70	12,88	13,06	13,24	13,42	13,60	13,78	13,96	14,14	14,32	14,50
livello unico	12,01	12,18	12,35	12,52	12,69	12,86	13,03	13,20	13,37	13,54	13,71	13,88	14,05

 STIPENDIO DAL 1°LUGLIO 2009													
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
QD 4	3.798,91	3.904,42	4.009,93	4.115,44	4.220,95	4.326,46	4.431,97	4.537,48	4.642,99	4.748,50			
QD3	3.217,93	3.323,44	3.428,95	3.534,46	3.639,97	3.745,48	3.850,99	3.956,50	4.062,01	4.167,52			
QD2	2.872,58	2.920,27	2.967,96	3.015,65	3.063,34	3.111,03	3.158,72	3.206,41	3.254,10	3.301,79			
QD1	2.702,34	2.750,03	2.797,72	2.845,41	2.893,10	2.940,79	2.988,48	3.036,17	3.083,86	3.131,55			
3Area 4° livello	2.369,89	2.417,58	2.465,27	2.512,96	2.560,65	2.608,34	2.656,03	2.703,72	2.751,41	2.799,10	2.846,79	2.894,48	2.942,17
3Area 3° livello	2.204,47	2.252,16	2.299,85	2.347,54	2.395,23	2.442,92	2.490,61	2.538,30	2.585,99	2.633,68	2.681,37	2.729,06	2.776,75
3Area 2° livello	2.080,21	2.127,90	2.175,59	2.223,28	2.270,97	2.318,66	2.366,35	2.414,04	2.461,73	2.509,42	2.557,11	2.604,80	2.652,49
3Area 1° livello	1.972,08	2.019,77	2.067,46	2.115,15	2.162,84	2.210,53	2.258,22	2.305,91	2.353,60	2.401,29	2.448,98	2.496,67	2.544,36
2Area 3°livello	1.852,66	1.893,49	1.934,32	1.975,15	2.015,98	2.056,81	2.097,64	2.138,47	2.179,30	2.220,13	2.260,96	2.301,79	2.342,62
2Area 2°livello	1.781,33	1.814,70	1.848,07	1.881,44	1.914,81	1.948,18	1.981,55	2.014,92	2.048,29	2.081,66	2.115,03	2.148,40	2.181,77
2Area 1°livello	1.733,23	1.766,60	1.799,97	1.833,34	1.866,71	1.900,08	1.933,45	1.966,82	2.000,19	2.033,56	2.066,93	2.100,30	2.133,67
g.notturno	1.657,39	1.681,68	1.705,97	1.730,26	1.754,55	1.778,84	1.803,13	1.827,42	1.851,71	1.876,00	1.900,29	1.924,58	1.948,87
livello unico	1.613,81	1.636,89	1.659,97	1.683,05	1.706,13	1.729,21	1.752,29	1.775,37	1.798,45	1.821,53	1.844,61	1.867,69	1.890,77

Nel cedolino paga di luglio è presente anche il conguaglio a debito o a credito derivante dal 730 e relativo alle imposte pagate sulla retribuzione dello scorso anno.

Indennità di Cassa, i Responsabili devono imputarla ogni mese

In merito all'Indennità di Rischio (o di Cassa), nelle scorse settimane, la Uilca e le altre Organizzazioni Sindacali del primo tavolo di confronto avevano chiesto un chiarimento, dopo che l'Azienda aveva comunicato l'eliminazione della voce "Indennità di Rischio fissa" nella busta paga del personale ex Sanpaolo.

In tale informativa venivano inoltre richiamati i termini, stabiliti nel Contratto Nazionale, per i quali l'Indennità di Rischio deve essere corrisposta nella misura "del 50%, nel caso di svolgimento di mansioni che ne comportano l'attribuzione fino a sette giorni nel mese, anche non consecutivi, mentre viene riconosciuta in misura intera nel caso di svolgimento delle mansioni che ne comportano l'attribuzione per più di sette giorni nell'ambito del mese".

Con l'accordo sugli Inquadramenti dello scorso 29 gennaio, oltre alla previsione del Contratto Nazionale, in Intesa Sanpaolo fu stabilita una maggiorazione di 16 euro mensili per gli sportelli con apertura al pubblico di 6 ore e 30 minuti.

Si ricorda che tale importo costituisce una parte della maggiorazione di complessivi 30,99 euro, che era prevista in Sanpaolo per gli sportelli con apertura al pubblico di 6 ore e 30 minuti, della quale al personale ex Sanpaolo è riconosciuta la differenza di 15 euro con assegno *ad personam*, assorbibile da eventuali aumenti concordati nei prossimi Contratti Nazionali.

Rispetto alla comunicazione aziendale, le Organizzazioni Sindacali del primo tavolo di confronto ribadirono che l'interpretazione del Contratto Nazionale, condivisa anche in Intesa Sanpaolo, in sede di trattativa sugli Inquadramenti, era che i sette giorni sono un termine di riferimento utile per chi è adibito a tale mansione in via sporadica o per chi inizia

l'attività, mentre non hanno rilievo per i dipendenti che svolgono tale operatività in via continuativa e prevalente.

Per costoro, hanno ribadito le Organizzazioni Sindacali, l'Indennità di Rischio deve essere corrisposta per intero, anche nei mesi in cui non superano i sette giorni di apertura previsti. Quale riferimento, è stato chiesto all'Azienda di esprimersi sulla casistica tipica in cui un lavoratore nel mese è assente per ferie o malattia.

Intesa Sanpaolo, nel corso dell'incontro di mercoledì 22 luglio, ha confermato l'impostazione sindacale, dichiarando che uscirà con una ulteriore comunicazione in cui specificherà che, anche in caso di ferie e malattia, deve essere corrisposta l'Indennità di Rischio intera.

A questo punto sorge il problema relativo all'imputazione dei giorni, per ogni dipendente che "apre" cassa.

Con l'eliminazione della diversificazione prevista in Sanpaolo, tra chi la svolgeva saltuariamente e chi vi era adibito in via continuativa, **i Responsabili, o chi per loro, devono ogni mese imputare in procedura l'Indennità di Rischio da corrispondere a ogni lavoratore che ha svolto cassa.**

Nel farlo dovranno quindi tenere in considerazione l'interpretazione, sopra esposta, per cui andrà erogata l'Indennità intera, a prescindere dagli effettivi giorni in cui hanno operato (con l'eventuale maggiorazione se si tratta di sportello aperto 6 ore e 30 minuti) a tutti i dipendenti adibiti alla mansione di cassieri, mentre il conteggio dei giorni andrà effettuato solo per chi avrà svolto tale attività in modo sporadico.

In proposito l'Azienda ha dichiarato che è allo studio l'automatizzazione della procedura.

Sostituzione Direttori

Intesa Sanpaolo ha dichiarato che a breve emetterà una comunicazione per precisare come intende regolare la materia relativa alla sostituzione dei Direttori.

L'Azienda in tal modo ha risposto alle sollecitazioni della Uilca e delle altre Organizzazioni Sindacali del primo tavolo di confronto, perché fosse fatta chiarezza su questo tema, spesso lasciato dalle banche in una situazione

di incertezza. In proposito Intesa Sanpaolo ha anticipato la sua intenzione di non considerare il Sostituto del Direttore come destinatario delle responsabilità di delega del titolare.

La Banca avrebbe anche deciso di individuare nelle Filiali un Sostituto del Direttore designato, che avrà la retribuzione maggiorata, se previsto. In proposito permane la contrarietà sindacale all'interpretazione dell'Azienda in

merito al meccanismo di calcolo della differenza retributiva, che al momento Intesa Sanpaolo riconosce solo nei casi in cui la retribuzione complessiva del Sostituto, comprensiva di qualsiasi voce, sia inferiore a quanto fissato nella tabella economica del

Assegni di studio ai figli

L'Azienda ha comunicato sull'intranet aziendale di avere aperto la procedura *online* per la richiesta degli assegni di studio relativi all'anno scolastico 2008/2009.

Il termine per effettuare la domanda, le cui modalità sono illustrate nella Circolare nr. 349/2009, scade il prossimo 30 settembre.

In proposito l'Azienda precisa che la forma cartacea sarà consentita solo in casi eccezionali di impossibilità al ricorso a quella via intranet.

Ulteriori dettagli sull'applicazione, il manuale con le istruzioni e la normativa sono accessi-

bili tramite l'intranet aziendale in Persona, sezione Gestione del Personale, cliccando su Assegni di Studio.

La procedura *online*, già attiva per la Capogruppo Intesa Sanpaolo, Intesa Sanpaolo Group Services, Banco di Napoli e Banca dell'Adriatico, da quest'anno è accessibile anche a Banca di Credito Sardo, Banca di Trento e Bolzano, Cassa di Risparmio del Veneto, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, Cassa di Risparmio di Venezia, Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna.

Assegni per il nucleo familiare

All'inizio di luglio l'Azienda ha comunicato ai lavoratori che è stata riattivata l'applicazione *online* per effettuare la domanda in merito agli assegni per il nucleo familiare, per il periodo di riferimento 1 luglio 2009 - 30 giugno 2010.

I livelli reddituali di riferimento sono quelli pubblicati dall'Inps con la Circolare nr. 81 del 16 giugno 2009, mentre il reddito familiare di riferimento è quello del 2008.

Secondo l'Azienda la procedura *online* predisposta ha consentito "di ridurre errori di compilazione e di velocizzare i tempi di lavorazio-

ne delle pratiche". Rispetto alle convinzioni aziendali la Uilca ha però ricevuto diverse segnalazioni di disguidi, con casi di lavoratori che hanno atteso gli assegni per un anno.

Intesa Sanpaolo ha comunque precisato che lavorerà domande presentate senza utilizzare la procedura informatica, ma compilate manualmente e inviate all'Amministrazione del Personale, solo se relative a lavoratori assenti o non vedenti.

Il percorso da seguire nell'intranet aziendale per inserire le domande è: Persona – Gestione Personale – Assegni Familiari.

www.uilcais.it